

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 18 marzo 2024 alle ore 16:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente in videocollegamento
LAGAZZI IACOPO	Presente in videocollegamento
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente in videocollegamento
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videocollegamento
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente in videocollegamento
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videocollegamento

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 11

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E GLI ENTI REGIONALI ADERENTI PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028.

Oggetto:

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E GLI ENTI REGIONALI ADERENTI PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028.

La Regione, con la Legge 24 maggio 2004, n. 11, intitolata “Sviluppo regionale della società dell’informazione” ha come obiettivi specifici la realizzazione ed attivazione della rete telematica, la semplificazione e l’ampliamento dei servizi integrati, il miglioramento dell’efficienza e l’economicità di gestione, la valorizzazione del patrimonio di dati pubblici, l’interoperabilità, l’accessibilità, la sicurezza e la standardizzazione, la ricerca e lo sviluppo, la formazione e l’e-Inclusion.

In seguito, con la Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 4, recante “Norme per l’attuazione della direttiva 2006/123/ce relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l’adeguamento all’ordinamento comunitario - legge comunitaria regionale per il 2010” la Regione ha stabilito il ruolo della Community Network-Emilia-Romagna (CN-ER), come organizzazione e modalità di collaborazione tra Regione ed Enti Locali. Con la Legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18, recante “Misure per l’attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale”, la Regione ha portato la semplificazione al centro delle politiche di innovazione della P.A.

In questo contesto viene affermato il ruolo strategico che le tecnologie dell’informatica possono svolgere proprio nel processo di semplificazione.

Successivamente la Legge Regionale 21/2012 “Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza” prevede tra l’altro che il riordino territoriale e le misure di innovazione amministrativa da introdursi sul territorio, vedano nell’ICT un fattore abilitante di successo.

Quanto sopra trova applicazione nelle “Linee Guida del Piano Telematico dell’Emilia Romagna – PITER 2011-2013”, previste dall’art. 6 della Legge regionale n. 11 del 2004 e approvato con DGR, che definiscono le strategie della regione come sistema di città e di territori, di società e istituzioni che affrontano insieme le sfide e condividono una visione di futuro, fissando e volendo garantire i 4 nuovi diritti di cittadinanza digitale ovvero: diritto di accesso alle reti tecnologiche (contrasto al divario digitale), diritto di accesso alle informazioni ed alla conoscenza (contrasto del divario di competenze e saperi), diritto di accesso ai servizi alle persone ed alle imprese (backoffice integrato fra le PA emiliano-romagnole), diritto di accesso ai dati in possesso delle PA (accesso e trasparenza totale delle PA tramite gli open data) e definendo un’ulteriore specifica linea strategica d’intervento mirata allo sviluppo dell’intelligenza diffusa nel territorio.

Con delibera della Giunta Regionale 1045 del 9 luglio 2007 e con delibera del Consiglio Provinciale n. 132 del 19 settembre 2007 è stata approvata la “Convenzione per la costituzione della “Community Network Emilia-Romagna (CN-ER)”, relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti, la partecipazione congiunta e l’adesione alle iniziative di PITER

(2007-2009); la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari” tra Regione Emilia-Romagna, Enti Locali dell’Emilia-Romagna e loro forme associate, regolarmente sottoscritta e successivamente prorogata con delibera della Giunta Provinciale n. 248 del 28 giugno 2011 fino al 23 giugno 2013.

Con delibera del Consiglio provinciale n. 49 del 28/09/2020 è stata approvato lo schema di Convenzione per ulteriori cinque anni “Nuova Community Network dell’Emilia-

Romagna (CN-ER)” che aveva tra gli obiettivi lo sviluppo e la crescita del sistema a rete in conformità con quanto previsto dal Modello di Amministrazione Digitale, partecipando direttamente o attraverso le proprie rappresentanze al funzionamento degli organismi della Community Network Emilia-Romagna e prestando la propria attività a vantaggio di tutti gli Enti, cooperare per la massima fruizione del patrimonio informativo e l'erogazione di servizi integrati ed agevolare il superamento del Digital Divide, usare e riusare le soluzioni ed i servizi già disponibili in ambito Community Network, con particolare riferimento a quelli definiti “di piattaforma”.

Questi ulteriori 5 anni di lavoro congiunto fra la Regione e gli Enti Locali del suo territorio e i risultati raggiunti hanno reso possibile “fare concretamente sistema”, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni dell’Emilia-Romagna di lavorare in ambito dell’ICT in modo integrato nei diversi settori, sulle diverse tematiche, e nelle diverse fasi progettuali. In questo momento, caratterizzato anche da un contesto di scarsità di risorse, occorre incentivare l’ottimizzazione dell’azione amministrativa e rilanciare politiche di semplificazione e modernizzazione del “fare amministrazione” consolidando e rendendo pienamente fruibile il substrato tecnologico ICT fin qui realizzato e già distribuito sull’intero territorio, avendo a paradigma di riferimento l’attuazione di un unico modello condiviso, ma con differenti possibilità di realizzazione a seconda delle esigenze e delle specificità. Muovendosi in questa ottica la Regione Emilia-Romagna, nella convinzione che il sistema territoriale complessivo necessita di continuare a muoversi in modo coeso verso obiettivi sempre più condivisi e più ampi, ha elaborato il “modello integrato di Amministrazione Digitale” (MAD) per rafforzare il dialogo fra Amministrazioni, cittadini, imprese e intermediari, per evitare richieste continue e ricorrenti al cittadino e all’impresa di medesimi dati da parte delle Amministrazioni, per evitare duplicazioni di informazioni e controlli, per fornire servizi integrati ad alta qualità ed affidabilità, nonché per conseguire sensibili risparmi nei costi e sensibili riduzioni dei tempi; tale modello potrà considerarsi pienamente attuato quando tutti gli Enti della Regione Emilia-Romagna vi avranno aderito, ampliando dunque il coinvolgimento dei diversi soggetti pubblici operanti sul territorio regionale, e quando questi avranno attuato soluzioni conformi al modello per quanto concerne le applicazioni ed i servizi di propria competenza.

Da segnalare in generale la massiccia partecipazione e adesione ai processi attivati tra i quali spiccano il rilascio di 1.651.706 di identità SPID Lepida ID ed in costanza del periodo pandemico l’accordo attuativo della Community Network dell’Emilia-Romagna per l’implementazione del progetto VELA – Emilia-Romagna Smart Working (DGR 1689/2019).

Gli obiettivi che gli enti si pongono attraverso la sottoscrizione della Convenzione in parola possono essere sintetizzati in generale come segue:

- privilegiare soluzioni comuni e condivise e a contribuire allo sviluppo e alla crescita della CN-ER prevedendo di portare fabbisogni, idee progettuali e proposte di sistema all’attenzione di tutti i componenti della CN-ER.
- massimizzare la condivisione di dati, nel rispetto della normativa vigente, al fine di valorizzare il loro utilizzo per migliorare qualità e quantità dei servizi e per il supporto alle decisioni.
- rafforzare lo sforzo comune per la partecipazione congiunta a bandi e/o avvisi, forme di finanziamento e network nazionali e internazionali per l’innovazione tecnologica, digitale e sociale applicabile alla Pubblica Amministrazione
- definire congiuntamente gli ambiti e le modalità di attuazione degli accordi in tema di realizzazione del Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione.

- definire congiuntamente gli ambiti e le modalità di attuazione di collaborazione con altri enti regionali e locali al di fuori del territorio dell'Emilia-Romagna valorizzando e impegnandosi allo sviluppo degli accordi tra territori già in essere.

Si conferma infine che il modello di governance della CN-ER è fondato sugli organismi previsti dalla Legge Regionale 11/2004 "Sviluppo Regionale della Società dell'informazione" (Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) e Organismo di Coordinamento Tecnico (CT)) e che la Community Network Emilia-Romagna agisce attraverso accordi attuativi così come previsto dall'articolo 6, comma 4 bis, della Legge regionale 11/2004, stabilendo che questi accordi possono essere realizzati anche mediante accordi specifici fra l'Ente e Lepida S.c.p.A., previo parere conforme del Comitato permanente di indirizzo e coordinamento.

La Convenzione ha durata fino al 30 giugno 2028, rinnovabile, ed è da intendersi valida e vigente, per ogni Ente, a partire dalla propria data di sottoscrizione.

Lo schema di Convenzione è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ma da intendersi come documento aperto a successive evoluzioni secondo le modalità concertative e valutative fissate in Convenzione.

Si ritiene pertanto utile, tenendo conto delle motivazioni sopra espresse, di garantire continuità e stabilità e di procedere quindi alla approvazione della convenzione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Chiederei al Dottor Guizzardi di illustrare la delibera.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Buonasera a tutti. Ricordo che la Community Network è stata formata a seguito della Legge Regionale 11/2004. È stata sottoscritta per la prima volta il 24 giugno 2008 e questo è un accordo che presumibilmente sottoscriveranno tutti i Comuni e le Unioni del territorio provinciale. Giusto per dare alcuni numeri: i servizi data center fino ad ora erano sfruttati da 351 Enti Pubblici e 289 di essi utilizzavano la piattaforma PayER. Le sfide sull'informatica

sono tante, è sempre più complicato e c'è bisogno di fare squadra per quanto riguarda tutti gli Enti Pubblici. Per queste motivazioni si chiede di procedere anche per gli anni 2024-2028 al fine appunto di continuare nel processo di innovazione tecnologica in modo condiviso e coordinato, ampliando l'uso dei servizi digitali e per fare tante altre attività in cui, come Provincia, ricordo, facciamo un po' da coordinamento rispetto agli Enti Locali.

Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 12

FAVOREVOLI n. 12 (Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni;
Consiglieri Santoro, Venturini e Zavatti;
Consigliere Platis)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto lo schema della CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028.
- 2) di dare atto che la Convenzione ha durata fino al 30 giugno 2028 ed è da intendersi valida e vigente, per ogni ente, a partire dalla propria data di sottoscrizione;
- 3) di delegare il Direttore dell'Area Amministrativa Dr. Raffaele Guizzardi a sottoscrivere la Convenzione allegata, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche di modesta entità che dovessero rendersi eventualmente necessarie.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA